

UN
environment
programme



finance
initiative

Principles for
Responsible Banking

FinecoBank Responsible Banking Progress Statement 2024



Summary template

FinecoBank 2024

Principio 1: Allineamento	Principio 2: Impatto e Definizione degli Obiettivi	Principio 3: Clienti
<p>Contenuto La strategia di sostenibilità, definita alla fine del 2023 attraverso l'adozione del Piano Pluriennale ESG 2024 – 2026 (MYP ESG), ha fissato obiettivi in linea con la missione del Gruppo, finalizzati a supportare i clienti in un approccio responsabile alla loro vita finanziaria, al fine di creare le condizioni per una società più prospera e giusta. L'anno 2024 rappresenta il primo anno di attuazione degli obiettivi previsti dal MYP ESG, che in alcuni casi hanno un orizzonte triennale. L'intera strategia di sostenibilità è coerente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, l'Accordo di Parigi sul Clima, il Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani e le Convenzioni dell'International Labour Organization sui diritti umani fondamentali.</p>	<p>Contenuto A seguito dell'Analisi di Impatto condotta nel 2023 per definire gli obiettivi del MYP ESG, sono emerse le seguenti aree di impatto più significative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Finanza Sostenibile, la cui performance è misurata attraverso la percentuale di nuovi fondi classificati ai sensi dell'Articolo 8 e 9 del regolamento SFDR, la percentuale di fondi esistenti classificati Articolo 8 e 9, e la percentuale di nuovi fondi con un rating Fineco ESG ≥6 (su una scala da 1 a 10)¹. Questi indicatori sono tra gli obiettivi del MYP ESG. • L'Educazione Finanziaria, volta ad aumentare la conoscenza dei clienti e dei risparmiatori per permettere decisioni finanziarie responsabili. Le performance sono valutate in base al numero di eventi organizzati, di contenuti resi disponibili, e ad altri obiettivi, anch'essi collegati al MYP ESG. • La Mitigazione del Cambiamento Climatico, la cui performance è misurata dall'approvazione dell'Impegno Net Zero Emission al 2050, uno degli obiettivi del MYP ESG. 	<p>Contenuto I clienti sono coinvolti e ingaggiati attraverso la rete dei consulenti finanziari (Personal Financial Advisors, PFA) e tramite la struttura della Banca. Eventi e corsi di formazione sono rivolti ai clienti e alla comunità. FinecoBank collabora con una fondazione per promuovere l'educazione finanziaria, diffonde contenuti educativi attraverso i propri canali e partecipa a iniziative istituzionali con questo scopo.</p> <p>L'organizzazione di eventi di educazione finanziaria (26 realizzati nel 2024), la diffusione di contenuti dedicati all'educazione finanziaria (22 video pubblicati nel 2024), la realizzazione di almeno un evento con focus ESG per ciascuna delle aree commerciali della rete, la realizzazione di almeno 1 evento dedicato a target specifici di popolazione entro il 2024 (realizzato), l'attivazione di una borsa di studio entro il 2025 e il lancio del Conto Minori (realizzato) costituiscono gli obiettivi del MYP ESG (KPI definiti nell'Analisi di Impatto per il PRB Report nel 2023).</p> <p>Inoltre, esistono due strumenti per rafforzare il coinvolgimento dei clienti:</p> <p>1) il "Call For Suggestion", attivato a ogni</p>

¹ Il rating ESG Fineco valuta il rischio di sostenibilità nella prestazione dei servizi. Questo Rating, sviluppato dalla Banca nel 2022, rielabora gli score ESG assegnati da una primaria società specializzata esterna ai prodotti di investimento – in una scala da 1 a 100 (1 "basso rischio", 100 "alto rischio" ESG) – riclassificando tali punteggi tramite una tabella di conversione, lungo una scala che va da 1 a 10 (1 "alto rischio", 10 "basso rischio" ESG).

		<p>interazione con la struttura CRM (Customer Relationship Management) per fornire un riscontro riguardo all'assistenza ricevuta e per indicare aree di miglioramento;</p> <p>2) il "TRI*M", uno strumento per la valutazione degli indicatori di soddisfazione e preferenza dei clienti, calcolata da una società terza sulla base di un algoritmo proprietario che combina indicatori di soddisfazione e di preferenza (calcolati due volte all'anno), al fine di misurare la forza della relazione con i clienti.</p>
<p>Link e riferimenti Bilanci e Relazioni 2024 pagine: 104, 194-195, 285-290. Bilancio di sostenibilità 2023 pagina: 201.</p>	<p>Link e riferimenti Bilancio di sostenibilità 2023 pagina: 223 Net Zero Commitment 2050</p>	<p>Link e riferimenti Bilanci e Relazioni 2024 pagine: 238, 249, 286-287</p>

<p>Principio 4: Stakeholder</p>	<p>Principio 5: Governance e Cultura</p>	<p>Principio 6: Trasparenza e Responsabilità</p>
<p>Contenuto Nel 2024, la Mappa degli Stakeholder è stata aggiornata per identificare gli stakeholder da coinvolgere nell'Analisi della Doppia Materialità (finalizzata a individuare impatti, rischi e opportunità legati alla sostenibilità). Inoltre, nel corso degli anni, Fineco ha sviluppato numerose attività di ascolto e interazione per raccogliere e considerare le opinioni degli stakeholder (incontri con investitori, contatti diretti con i clienti, ecc.). Le principali attività di coinvolgimento e dialogo hanno riguardato: dipendenti, clienti, consulenti finanziari, comunità finanziaria e autorità di regolamentazione. Rispetto al 2023, le modalità di coinvolgimento e gli stakeholder più rilevanti sono rimasti invariati.</p>	<p>Contenuto Le principali strutture di governance nel 2024 sono invariate rispetto al 2023 e includono il Consiglio di Amministrazione (CdA) e i relativi comitati endoconsiliari (il Comitato Corporate Governance e Sostenibilità Ambientale e Sociale; il Comitato Rischi e Parti Correlate; il Comitato Nomine; il Comitato Remunerazione). Accanto al CdA, c'è anche il Collegio Sindacale, con funzioni di controllo. Oltre a questi si aggiungono il Comitato Manageriale per la Sostenibilità (composto dall'alta direzione e dai responsabili delle direzioni) e la Struttura di Sostenibilità, che riporta al Chief Financial Officer. La cultura della sostenibilità e della responsabilità in ambito bancario sono promosse internamente attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'attuazione delle Global Policy relative al Codice di Condotta e Compliance Culture, alla Diversity, Equity & Inclusion, alla Parità di Genere, ecc.; • corsi di formazione obbligatori su temi quali la prevenzione delle molestie, la parità di genere, gli impegni di sostenibilità, ecc.; • il collegamento del 20% della remunerazione variabile di breve termine e del 15% di quella di lungo termine, del CEO e Direttore Generale (GM) e di altro personale rilevante, al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità. 	<p>Contenuto A differenza del PRB Report che non è stato sottoposto a revisione esterna, le informazioni riportate nel PRB Report, e provenienti dalla Rendicontazione di consolidata (inclusa all'interno del documento Bilanci e Relazioni 2024), sono state sottoposte a giudizio di conformità ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio SSSAE Italia) da parte della società di revisione indipendente KPMG S.p.A.</p>

Link e riferimenti Bilanci e Relazioni 2024 pagine: 107-108	Link e riferimenti Bilanci e Relazioni 2024 pagine 135-141, 143-144, 199-203, 207 Carta d'Integrità e Codice di Condotta	Link e riferimenti Bilanci e Relazioni 2024 pagine 545-548
---	---	--



Supplements templates

Principio 1: **Allineamento**

Allineeremo la nostra strategia di business per essere coerenti e contribuire alle esigenze degli individui e agli obiettivi della società, come espresso negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, nell'Accordo di Parigi sul clima e nei relativi quadri di riferimento nazionali e internazionali.

Modello di business

Descrizione (ad alto livello) del modello di business della Banca, compresi i principali segmenti di clientela serviti, tipologie di prodotti e servizi forniti, principali settori e tipi di attività nelle principali aree geografiche in cui la Banca opera o fornisce prodotti e servizi. Quantificazione delle informazioni, ad esempio indicando la distribuzione del portafoglio della Banca (in %) in termini di aree geografiche, segmenti (ad esempio, per bilancio e/o fuori bilancio) o il numero di clienti e di clienti serviti

Link e riferimenti

[Bilanci e Relazioni 2024](#) pagine: 103-104

[Presentazione risultati finanziari](#) pagina: 32

Risposta

FinecoBank S.p.A. è una società per azioni quotata su Euronext Milan, inclusa nell'indice FTSE MIB dal 2016 e nell'indice Stoxx Europe 600 dal 2017. Il Gruppo è composto dalla Capogruppo italiana FinecoBank S.p.A. e dalla Società controllata integralmente Fineco Asset Management in Irlanda. Quest'ultima è stata costituita nel 2018 con l'obiettivo di potenziare l'offerta di prodotti di gestione del risparmio destinati alla clientela della Banca.

A fine 2024, il Gruppo serve 1,656 milioni di clienti (oltre 1,5 milioni a fine 2023) in Italia, grazie a una rete di 3.002 consulenti finanziari (Personal Financial Advisors, PFA, 2.962 a fine 2023), attivi in 438 Fineco Center (428 a fine 2023) e alle funzionalità della piattaforma online.

L'offerta di prodotti e servizi ai clienti si articola in tre principali aree:

- Area Banking & Credit (55% dei ricavi nel 2024), che comprende: conti correnti e servizi bancari di base, carte di pagamento, prodotti di finanziamento e il portafoglio di investimento della Banca (finanziato, predominantemente, dalla raccolta di depositi della clientela);
- Area Investing (28% dei ricavi nel 2024), che comprende: prodotti di investimento (fondi comuni, ETF, gestioni patrimoniali, prodotti pensionistici, ecc.) e servizi di consulenza;
- Area Brokerage (17% dei ricavi nel 2024), che comprende l'esecuzione di ordini per conto dei clienti sulla piattaforma di trading.

Allineamento della Strategia

Descrizione di come la vostra banca abbia allineato e/o intenda allineare la propria strategia per essere coerente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), l'Accordo di Parigi sul Clima e altri framework internazionali, come il Quadro Globale per la Biodiversità di Kunming-Montreal (GBF), i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UNGPs), l'imminente strumento sull'inquinamento da plastica, ecc. Inclusioni di eventuali altri framework nazionali e/o regionali con i quali la banca intende allinearsi strategicamente, se rilevanti.

Link e riferimenti

[Bilanci e Relazioni 2024](#) pagine: 103-104, 173-175

[Informativa al Pubblico - Pillar III](#) pagine: 111-112

Risposta

La strategia di sostenibilità del Gruppo, definita alla fine del 2023, è delineata nel MYP ESG, che include anche obiettivi ambientali in conformità al Regolamento europeo EMAS (1221/2009/EC), come l'Impegno *Net-Zero Emission* entro il 2050, che include l'obiettivo di allineare le attività di bilancio agli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Gli obiettivi del MYP ESG sono inoltre allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, con un focus su quelli più rilevanti e coerenti con il modello di business di FinecoBank. Gli stessi obiettivi sono coerenti anche con il Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani e le Convenzioni dell'International Labour Organization sui diritti umani fondamentali.

Principio 2: Impatto e Definizione degli Obiettivi

Aumenteremo costantemente i nostri impatti positivi riducendo al contempo gli impatti negativi e gestendo i rischi per le persone e per l'ambiente derivanti dalle nostre attività, prodotti e servizi. A tal fine, definiremo e pubblicheremo gli obiettivi per cui possiamo avere gli impatti più significativi.

Analisi di Impatto

Descrivete come la vostra banca ha identificato, prioritizzato e misurato gli impatti più significativi associati al proprio portafoglio (sia positivi che negativi). Determinate le aree prioritarie per la definizione degli obiettivi. Includete dettagli relativi a: ambito di applicazione, composizione del portafoglio, contesto e misurazione delle performance.

L'analisi di impatto dovrebbe includere anche una valutazione della rilevanza delle quattro priorità indicate nel documento [Leading the Way to a Sustainable Future: Priorities for a Global Responsible Banking Sector](#), come parte dell'analisi di impatto iniziale o in corso.

[Bilanci e Relazioni 2024](#) pagine: 127-132, 174-175, 237-240, 268-270, 285-290

[Net Zero Commitment 2050](#)

[Presentazione risultati finanziari](#) pagina 13

Risposta

L'Analisi di Impatto, svolta nel 2023 per identificare gli obiettivi del MYP ESG, ha evidenziato come principali aree di impatto la Finanza Responsabile, l'Educazione Finanziaria e la Mitigazione del Cambiamento Climatico.

Le aree di business (Banking&Credit e Investing) coperte dall'Analisi di Impatto rappresentano il 73% dei ricavi di FinecoBank nel 2024 e derivano dall'offerta di prodotti e servizi finanziari a clienti che sono

quasi interamente (98% del totale) privati, mentre la categoria residua (2%) è composta da entità giuridiche, come ad esempio enti nazionali, associazioni e società. All'interno della clientela privata la segmentazione per fasce di patrimonio disponibile è la seguente²:

- il 49% del patrimonio dei clienti è riferito alla fascia di clientela con ricchezza superiore a 500.000 euro;
- il 35% del patrimonio dei clienti è riferito alla fascia di clientela con ricchezza tra 100,000 e 500.000 euro;
- il 9% del patrimonio dei clienti è riferito alla fascia di clientela con ricchezza tra 50,000 e 100.000 euro;
- l'8% del patrimonio dei clienti è riferito alla fascia di clientela con ricchezza inferiore a 50,000 euro

Nel 2024, l'Analisi della Doppia Materialità, condotta in attuazione dei requisiti della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), ha confermato la rilevanza di queste aree di impatto.

Le principali metriche di performance per queste aree sono collegate agli obiettivi del MYP ESG e sono le seguenti:

- il lancio di nuovi fondi con una percentuale minima classificata secondo l'Articolo 8 e 9 del SFDR e con un rating ESG Fineco ≥ 6 (su una scala da 1 a 10), e mantenimento di una soglia minima di fondi totali classificati Articolo 8 e 9, per la Finanza Responsabile;
- la realizzazione di eventi (anche con focus ESG), la diffusione di contenuti di educazione finanziaria e il lancio di prodotti dedicati per l'Educazione Finanziaria;
- l'impegno *Net Zero Emission* entro il 2050, per il Cambiamento Climatico.

Tenendo conto delle quattro priorità indicate nel documento "*Leading the Way to a Sustainable Future: Priorities for a Global Responsible Banking*", l'Analisi di Impatto ha dato priorità a: supportare la transizione verso uno sviluppo a zero emissioni nette e resiliente al clima (Accordo di Parigi); supportare economie sane e inclusive per non lasciare indietro nessuno (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite).

Obiettivi, Implementazione degli Obiettivi, e Piani di Azione/Piani di Transizione

Dimostrate che la vostra banca ha definito e pubblicato almeno due obiettivi SMART che riguardino almeno due diverse aree di impatto tra le più significative identificate nell'analisi di impatto.

Una volta stabiliti gli obiettivi, spiegate le azioni intraprese e i progressi compiuti. Includete i dettagli relativi a: Allineamento, Valori di Riferimento, Obiettivi, Implementazione degli Obiettivi e Monitoraggio (e *Key Performance Indicator*, KPI), Piani di Azione/Piani di Transizione e Traguardi Intermedi.

Le banche sono incoraggiate a divulgare informazioni sulle azioni intraprese rispetto alle quattro priorità indicate nel documento [Leading the Way to a Sustainable Future: Priorities for a Global Responsible Banking Sector \(2024\)](#).

Link e riferimenti

[Bilanci e Relazioni 2024](#) pagine: 173-175, 180-181, 238-240, 251-252,268, 285-290

[Presentazione risultati finanziari](#) pagine: 10,30

Risposta

I principali obiettivi per la **Finanza Responsabile** prevedono che dal 2024:

- almeno il 50% dei nuovi fondi (ISIN) sia classificato Articolo 8 o 9 ai sensi del Regolamento SFDR;
- almeno il 50% dei nuovi fondi (ISIN) abbia un rating ESG Fineco ≥ 6 (su una scala da 1 a 10);
- almeno il 68% del totale dei fondi (ISIN) sia classificato Articolo 8 o 9 entro il 2026.

Nel 2024:

- il 68% dei nuovi fondi (ISIN) è stato classificato Articolo 8 o 9,
- l'80% dei nuovi fondi (ISIN) ha ottenuto un rating ESG Fineco ≥ 6 ,
- il 79% dei fondi totali (ISIN) è classificato Articolo 8 o 9.

² Eventuali disallineamenti di un'unità nell'elenco sono da ricondursi ad arrotondamenti

Il raggiungimento di questi risultati è stato determinato dal coinvolgimento della rete dei PFA, ai quali è stata messa a disposizione, a partire dal 2024, una formazione ESG dedicata (oltre ai corsi ESG obbligatori). Lo scorso anno, il 26% dei PFA e il 35% dei Private Banker (ovvero i PFA che seguono i clienti con un patrimonio finanziario totale superiore a 500.000 euro) hanno partecipato a questa formazione personalizzata. Inoltre, FinecoBank ha avviato un dialogo con le principali case prodotte al fine di proporre, ai propri clienti, un'offerta rinnovata di fondi SFDR articolo 8 o 9, sottoposti a un'analisi approfondita. Questo confronto ha portato alla selezione di una società di gestione con un "DNA fortemente orientato ai temi ESG", i cui prodotti sono stati aggiunti alla gamma di fondi disponibili sulla piattaforma (un'altra casa prodotta sarà aggiunta entro la fine del 2025).

Infine, a partire dal 2024, è stato integrato il sistema incentivante dei PFA con dei target legati ai fondi SFDR articolo 8 e 9 presenti nei portafogli dei clienti seguiti dai PFA.

Gli obiettivi di **Educazione Finanziaria** includono eventi informativi dedicati ai clienti o a specifici segmenti della comunità (ad esempio, quelli meno inclusi finanziariamente), materiali educativi rivolti al pubblico più ampio, supporto finanziario ai percorsi formativi dei giovani e prodotti bancari pensati per promuovere l'inclusione finanziaria.

Alla fine del 2023, FinecoBank ha definito cinque obiettivi di Educazione Finanziaria (riportati nella tabella sottostante), alcuni dei quali sono già stati raggiunti nel 2024.

Sebbene la base dei clienti sia composta principalmente da individui classificati come *affluent and high net worth*, anche nel 2024 sono state adottate azioni per colmare le lacune nell'educazione finanziaria e promuovere l'inclusione dei segmenti di clientela meno rappresentati. Tali azioni sono state l'erogazione di una **lezione presso l'Università della Terza Età di Novara**, in collaborazione con FEduF³ e la Fondazione Novarese e il lancio del Conto Minori.

La lezione si è concentrata sulla spiegazione del funzionamento della previdenza complementare in Italia, rivolta in particolare a due gruppi: (1) i partecipanti ai corsi dell'Università della Terza Età (i pensionati), e (2) i membri della comunità non ancora attivi nel mondo del lavoro (come i minori e gli studenti).

Lo scopo della lezione era duplice: da un lato, informare chi non è ancora occupato sull'importanza della pianificazione finanziaria a lungo termine; dall'altro, coinvolgere i pensionati nell'educazione finanziaria delle giovani generazioni.

FinecoBank ha lanciato il **Conto Minori** nell'ultimo trimestre del 2024. Questo strumento è un conto corrente intestato a un minore, ma collegato a quello del genitore o tutore, che mantiene il controllo e la supervisione delle attività finanziarie. L'obiettivo principale è promuovere l'educazione finanziaria tra le giovani generazioni, offrendo uno strumento pratico e sicuro per introdurre i ragazzi alla gestione del denaro. Il conto è progettato per essere intuitivo e facile da usare, sia per il minore che per il genitore o tutore, che conserva il pieno controllo su tutte le operazioni. Al Conto Minori è stata anche aggiunta la funzione Money Map per tenere sotto controllo le uscite del conto corrente, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza della gestione delle spese.

³ La Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, costituita su iniziativa dell'ABI e che promuove l'educazione finanziaria per sviluppare e diffondere la conoscenza economica

Obiettivi MYP ESG (KPI definiti nell'Analisi di Impatto per il PRB Report nel 2023)	Risultati nel 2024
Implementazione di almeno 20 eventi di educazione finanziaria entro il 2026	Nel 2024, sono stati realizzati 26 eventi, superando già l'obiettivo fissato per il 2026
Messa a disposizione di 20 nuovi video di educazione finanziaria entro il 2026	Nel 2024, sono stati messi a disposizione 22 nuovi video di educazione finanziaria, superando già l'obiettivo fissato per il 2026
Implementazione di almeno 1 evento clienti dedicato a temi di ESG per ogni area commerciale ⁴ entro il 2025 (non presente prima del 2024)	Le attività per la realizzazione di almeno un evento dedicato a temi ESG, per ogni area commerciale, sono proseguite e l'obiettivo sarà raggiunto come da attese a fine 2025
Implementazione di almeno 1 evento dedicato a target specifici di popolazione entro il 2024 (non previsto prima del 2024)	Una lezione è stata organizzata presso l'Università della Terza Età di Novara, raggiungendo l'obiettivo fissato per il 2024
Attivazione di una borsa di studio come parte della collaborazione con FEduF entro il 2025 (non prevista prima del 2024)	Le attività finalizzate (individuazione del fornitore per l'erogazione) all'attivazione della borsa di studio sono proseguite
Lancio del Conto Minori entro il 2024 (non previsto prima del 2024)	È stato lanciato il Conto Minori, raggiungendo l'obiettivo fissato per il 2024

Gli obiettivi dell'*Impegno Net Zero Emission al 2050* per il **Cambiamento Climatico** prevedono l'allineamento degli attivi di bilancio agli obiettivi dell'Accordo di Parigi di limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5° C sopra i livelli preindustriali, attraverso un'esposizione in titoli di debito di emittenti *sovereign* e bancari con un obiettivo Net-Zero al 2050 pari:

- al 95% entro il 2030;
- al 100% entro il 2050.

Dal 2022, gli investimenti sono orientati verso Paesi e istituzioni che abbiano formalizzato piani di decarbonizzazione compatibili con lo scenario di un aumento massimo di 1,5°C. La Banca ha adottato una politica di ingaggio delle controparti *sovereign* e delle banche in cui investe.

Per la definizione dei target, sono stati presi in considerazione il Corporate Net-Zero Standard e le linee guida "Foundations for Science-Based Net-Zero Target Setting in the Financial Sector" della Science Based Targets initiative (SBTi). Tuttavia, FinecoBank non ha aderito formalmente all'iniziativa, in quanto gli impegni richiesti non risultano applicabili al proprio modello di business, che attualmente non prevede l'erogazione di credito corporate (mentre il business dei mutui a privati è marginale). Nel 2024 FinecoBank, a seguito della pubblicazione da parte di SBTi dei nuovi criteri⁵ in base ai quali le istituzioni finanziarie sono chiamate a definire il perimetro dei propri target di breve termine e stabilire per questi una soglia minima di asset da decarbonizzare, ha riesaminato la possibilità di aderire all'iniziativa. L'analisi ha riconfermato la non applicabilità dei criteri SBTi al modello di business.

Nel 2024 è proseguito il dialogo con le controparti mirato ad assicurare una percentuale del portafoglio titoli allineata agli obiettivi sanciti nell'ambito dell'Impegno Net-Zero. La percentuale del portafoglio titoli allineata agli obiettivi Net-Zero ha raggiunto il 99,4% a fine anno, raggiungendo così in anticipo il target intermedio fissato al 2030 (95%). Questo incremento riflette una strategia di investimento mirata a favorire emittenti responsabili, consolidando così il contributo di Fineco alla transizione verso un'economia più sostenibile.

Nel corso del 2024, l'analisi delle emissioni finanziate è stata estesa a tutte le categorie del portafoglio bancario di FinecoBank, includendo anche gli strumenti finanziari emessi da emittenti bancari. Pertanto, alla fine del 2024, l'analisi ha coperto l'intero portafoglio di investimento e, all'interno dei prestiti commerciali, il portafoglio mutui. Nel 2024, il calcolo delle emissioni finanziate è stato elaborato sulle seguenti classi di attivo:

⁴ 25 aree commerciali a partire da luglio 2024

⁵ SBTi Financial Institutions' near-term criteria

- mutui residenziali per clientela retail (2,3 miliardi euro a fine 2024);
- titoli di debito emessi da emittenti sovrani⁶ (22,8 miliardi di euro a fine 2024);
- titoli di debito emessi da emittenti bancari (0,9 miliardi di euro a fine 2024).

Le altre classi di attivo regolamentate dallo standard PCAF per le emissioni finanziate non sono presenti nel portafoglio della Banca. In questo contesto, l'anno 2024 è considerato l'anno base, in quanto per la prima volta è stata effettuata e rendicontata la stima delle emissioni finanziate relative a tutte le classi di attivo presenti nel portafoglio bancario riconducibili alla Categoria 15 delle emissioni di Scopo 3.

⁶ Gli emittenti *sovereign* includono gli emittenti sovranazionali, agenzie governative e autorità locali (*sub-sovereign*)

Principio 3: Clienti

Lavoreremo in modo responsabile con i nostri clienti al fine di incoraggiare pratiche sostenibili e consentire attività economiche che creino prosperità condivisa per le generazioni attuali e future.

Engagement dei clienti

Descrivete come la vostra banca ha collaborato e/o intende collaborare con i propri clienti per promuovere pratiche sostenibili e favorire attività economiche sostenibili. La descrizione dovrebbe includere informazioni sulla strategia di coinvolgimento dei clienti, comprendendo ma non limitandosi a: aree di impatto identificate, attività di sensibilizzazione rivolte ai clienti, politiche e processi rilevanti, azioni pianificate/implementate per supportare la transizione dei clienti, indicatori selezionati sull'engagement dei clienti e, dove possibile, impatti raggiunti.

Link e riferimenti

[Bilanci e Relazioni 2024](#) pagine: 238, 249, 286-287

Risposta

I clienti vengono coinvolti attraverso i consulenti finanziari e la struttura della Banca. Lato clienti, FinecoBank è impegnata a promuovere pratiche di sviluppo sostenibile soprattutto per quanto attiene l'educazione finanziaria, attraverso: la diffusione di contenuti formativi attraverso i propri canali (e-mail informative, post sui social network, blog Fineconomy su finanza e investimenti, banner sul sito, ecc.) per promuovere una cultura economica consapevole e responsabile.

Inoltre, la Banca utilizza due strumenti per rafforzare il coinvolgimento dei clienti:

- il “*Call For Suggestion*”, attivato a ogni interazione con la struttura CRM (Customer Relationship Management);
- il “TRI*M”, uno strumento per la misurazione della soddisfazione, delle preferenze e degli indicatori di relazione dei clienti, somministrato due volte l'anno su un campione rappresentativo.

Opportunità di business

Descrivete quali opportunità strategiche di business la vostra banca ha identificato, in relazione all'aumento degli impatti positivi e alla riduzione di quelli negativi, e/o come la banca ha sviluppato tali opportunità nel periodo di rendicontazione. Fornite informazioni su prodotti e servizi di sostenibilità offerti e su framework e linee guida adottati per supportare le esigenze di transizione dei clienti, sulla dimensione del portafoglio di finanza sostenibile in USD o in valuta locale e/o come percentuale del portafoglio della vostra banca*, e su quali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) o aree di impatto la vostra banca si sta impegnando per avere un impatto positivo (es: mutui green, social bond, inclusione finanziaria)

* Indicate quali framework/standard/tassonomie di finanza sostenibile sono utilizzati per classificare i volumi di finanza sostenibile.

Link e riferimenti

[Bilanci e Relazioni 2024](#) pagine:104, 129, 251-252, 268-270

Risposta

Nel 2024, a seguito dell'Analisi della Doppia Materialità, la Banca ha individuato le seguenti opportunità di business correlate ai clienti:

- il miglioramento della fedeltà dei clienti attraverso una comunicazione chiara e trasparente, che includa anche i temi legati alla sostenibilità;
- l'attrazione di nuovi clienti e l'aumento della fidelizzazione di quelli esistenti grazie

all'implementazione di soluzioni, prodotti e servizi digitali/innovativi e attraverso iniziative di inclusione rivolte a target specifici (es. il Conto Minori, borse di studio, ecc.);

- l'attrazione di nuovi clienti e l'aumento dei ricavi da investimenti in strumenti/prodotti con caratteristiche ESG.

Nel 2024 è stato reso disponibile il "Conto Minori" con l'obiettivo di promuovere l'educazione finanziaria tra le giovani generazioni, offrendo uno strumento pratico e sicuro per avvicinare i più giovani alla gestione del denaro. L'impegno verso un'educazione finanziaria più consapevole e sostenibile è stato perseguito attraverso eventi e materiali informativi già descritti in precedenza.

L'impegno verso prodotti di finanza sostenibile (fondi comuni e ETF) è proseguito con i seguenti risultati:

- 80% dei nuovi fondi nel 2024 con un rating ESG Fineco ≥ 6 (su una scala da 1 a 10);
- 68% dei nuovi fondi nel 2024 classificati SFDR Articolo 8 o 9;
- 79% dei fondi totali a fine 2024 classificati SFDR Articolo 8 o 9 (rispetto al 67% a fine 2023).

Questi tre obiettivi rientrano tra i target del MYP ESG. A questi, si aggiunge l'offerta di prodotti finanziari con caratteristiche di sostenibilità, tra cui:

- ETF: 26% dei lanci nel 2024 sono classificati Articolo 8 o 9 del regolamento SFDR; 72% dei nuovi lanci con rating ESG Fineco ≥ 6 ;
- mutui green (per l'acquisto di immobili in classe energetica A o B): rappresentano il 10% della nuova produzione nel 2024 (20% nel 2023) e il 17% dello stock a fine anno (18% a fine 2023);
- prestiti green (per il finanziamento dell'installazione di tecnologie da fonti rinnovabili): la fase di *ramp-up* è stata completata dopo il lancio del prodotto avvenuto a fine 2023.

Principio 4: Stakeholder

Consulteremo e coinvolgeremo gli stakeholder e collaboreremo con loro in modo proattivo e responsabile al fine di conseguire gli obiettivi della società.

Identificazione e consultazione degli Stakeholder

Descrivete quali stakeholder (o gruppi/tipi di stakeholder) la vostra banca ha identificato, consultato, coinvolto, collaborato o con cui ha stretto partenariati per implementare i Principi e migliorare gli impatti della banca. Questo dovrebbe includere una panoramica ad alto livello della strategia di coinvolgimento della banca, seguendo i criteri per un coinvolgimento e una difesa efficaci, come la banca ha identificato gli stakeholder rilevanti, quali questioni sono state trattate/risultati ottenuti e come questi sono stati integrati nel processo di pianificazione delle azioni.

Link e riferimenti

[Bilanci e Relazioni 2024](#), pagine:105-108

Risposta

Oltre al coinvolgimento ricorrente con tutti gli stakeholder, FinecoBank ha svolto attività di coinvolgimento dedicate con un gruppo di stakeholder rilevanti per identificare gli impatti, i rischi e le opportunità materiali legati alla sostenibilità. Gli stakeholder rilevanti coinvolti nel 2024 a questo scopo sono stati:

- il management (stakeholder interni);
- i PFA (stakeholder interni);
- gli investitori finanziari (stakeholder esterni).

Gli stakeholder interni sono stati coinvolti nel seguente modo:

- il management attraverso incontri ricorrenti nell'ambito delle attività del Comitato Manageriale per la Sostenibilità (composto dalla top management e dai responsabili dei dipartimenti della Banca), con il supporto della Struttura di Sostenibilità e del Chief Risk Officer;
- i PFA attraverso due sessioni di workshop dedicate.

Gli stakeholder esterni (gli investitori finanziari) sono stati coinvolti tramite incontri individuali dedicati, con il supporto della Struttura di Sostenibilità e di Investor Relations.

La Banca ha anche aggiornato l'elenco degli stakeholder nella catena del valore, identificati in base al posizionamento all'interno della catena del valore (upstream, operazioni proprie e downstream), al tipo di relazione che hanno con la Banca (operativa, commerciale, strategica) e al ruolo che ricoprono.

Principio 5: Governance e Cultura

Concretizzeremo il nostro impegno nei confronti di questi Principi attraverso una governance efficace e una cultura mirata a un'attività bancaria responsabile.

Struttura di Governance per l'implementazione dei Principi

Descrivete le strutture di governance rilevanti, le politiche e le procedure che la vostra banca ha in atto/ha intenzione di mettere in atto per gestire gli impatti significativi positivi e negativi (potenziali) (inclusa la responsabilità a livello di leadership esecutiva, ruoli e responsabilità chiaramente definiti per le questioni di sostenibilità nei processi interni, ecc.) e supportare l'implementazione efficace dei Principi.

Link e riferimenti

[Bilanci e Relazioni 2024](#) pagine:135-141

Risposta

La struttura di governance si basa su un Consiglio di Amministrazione (CdA) e su un Collegio Sindacale, entrambi nominati dall'Assemblea dei Soci, con un mandato triennale. Il Consiglio di Amministrazione definisce la strategia del Gruppo, considerando gli obiettivi di finanza sostenibile e l'integrazione dei fattori ESG, inclusa la gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità nelle decisioni strategiche. Il Collegio Sindacale monitora la conformità alle leggi e alle normative e valuta l'adeguatezza dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno, compresi quelli relativi a questioni climatiche e ambientali.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato specifici comitati composti da amministratori indipendenti. Questi includono:

- **Comitato Corporate Governance e Sostenibilità Ambientale e Sociale**, che supervisiona lo sviluppo della strategia di sostenibilità; esamina e formula proposte sui piani sociali, ambientali e di governance; contribuisce alla revisione dei prodotti ESG; valuta il posizionamento di mercato del Gruppo in termini di sostenibilità; e rivede le problematiche ESG materiali, compresi i loro impatti, rischi e opportunità, sottoponendole al CdA per l'approvazione. Inoltre, valuta il Bilancio di Sostenibilità e la Dichiarazione Ambientale secondo il Regolamento EMAS prima dell'approvazione da parte del CdA.
- **Comitato Rischi e Parti Correlate**, che esamina l'elenco delle questioni materiali di sostenibilità; esamina e formula proposte sui rischi associati, condividendole con il Comitato di Corporate Governance e Sostenibilità Ambientale e Sociale prima dell'approvazione del Consiglio; e valuta il Bilancio di Sostenibilità, anche nel contesto del sistema di controllo interno.
- **Comitato Nomine**, che assicura la composizione ottimale del CdA in termini di equilibrio di genere, competenze, età e visione internazionale. Considera anche la capacità dei membri del Consiglio di integrare i temi di sostenibilità nella visione strategica e aziendale.
- **Comitato Remunerazione**, che fornisce proposte e pareri al Consiglio di Amministrazione riguardo la remunerazione e la valutazione delle performance del CEO e del Direttore Generale e di tutto il personale rilevante. Include i KPI relativi alle tematiche ESG nelle sue valutazioni e contribuisce a fissare gli obiettivi di sostenibilità per i dipendenti e per i consulenti finanziari. Il comitato supporta anche il CdA nel monitoraggio delle disparità salariali di genere.

Promozione di una cultura bancaria responsabile

Descrivete le iniziative e le misure adottate dalla tua banca per promuovere una cultura di banca responsabile tra i suoi dipendenti (ad esempio, sviluppo delle competenze, formazione e sviluppo, formazione sulla sostenibilità per i team rilevanti, inclusione nelle strutture di remunerazione e gestione delle performance, comunicazione della leadership, tra le altre).

Link e riferimenti

[Bilanci e Relazioni 2024](#) pagine:106, 197-200

[Carta d'Integrità e Codice di Condotta](#)

Risposta

La cultura dell'integrità a livello di Gruppo è fondamentale per essere percepiti come un interlocutore affidabile da tutti gli stakeholder ed è necessaria per garantire il rispetto delle leggi e delle normative, per attuare pratiche aziendali corrette e per gestire i rischi.

L'impegno e l'adesione alla cultura della compliance sono richiesti a tutti i dipendenti, ai membri degli organi esecutivi, strategici e di controllo e (laddove possibile) ai consulenti finanziari e ai terzi (ad esempio fornitori, consulenti aziendali, agenti collegati, lavoratori distaccati).

FinecoBank ha adottato un Codice Etico con norme finalizzate a garantire che la condotta dei destinatari sia sempre ispirata a criteri di correttezza, cooperazione, lealtà, trasparenza e rispetto reciproco.

A livello di Gruppo, la Global Policy "Carta di Integrità, Codice di Condotta e Compliance Culture" definisce anche: i) i principi e i valori ai quali le Società del Gruppo intendono conformare le loro operazioni, l'insieme dei diritti, doveri e responsabilità che assumono nei confronti di tutti gli stakeholder, che si impegnano a rispettare e che rappresentano una guida decisiva nelle decisioni aziendali e nei comportamenti, costituendo il patrimonio della cultura aziendale del Gruppo; ii) i principi e le linee guida comuni a livello di Gruppo per stabilire, promuovere e supportare una cultura della conformità come parte integrante della cultura e dei valori del Gruppo, e per rafforzare il comportamento in conformità con le normative applicabili, le leggi, i processi, gli standard etici e le corrette pratiche aziendali.

Rischi e processi e politiche di dovuta diligenza

Descrivete quali processi la tua banca ha attivato per identificare e gestire i rischi ambientali e sociali associati al portafoglio della banca. Questo può includere aspetti come l'identificazione dei rischi significativi/salienti, i processi di due diligence, la mitigazione dei rischi ambientali e sociali e la definizione di piani d'azione, il monitoraggio e la reportistica sui rischi e eventuali meccanismi di reclamo esistenti, nonché le strutture di governance che la tua banca ha messo in atto per supervisionare questi rischi.

Link e riferimenti

[Bilanci e Relazioni 2024](#) pagine:110-113, 127-134,

Risposta

Nel 2024, l'identificazione e la valutazione dei rischi legati alla sostenibilità sono diventate più dettagliate e pervasive, in linea con i nuovi requisiti della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Il Gruppo, grazie alle caratteristiche intrinseche del suo modello di business, ha una bassa esposizione ai rischi climatici e ambientali. Pertanto, il Gruppo non utilizza scenari climatici ad alte emissioni per identificare i fattori di rischio fisici, poiché questi non catturerebbero le vulnerabilità intrinseche nel modello di business. Dall'esito dell'Analisi della Doppia Materialità non è stato identificato alcun rischio materiale legato al clima e all'ambiente poiché:

- nessuna società del Gruppo ha investimenti significativi nel settore immobiliare, tranne l'edificio in cui è ubicata la sede della Capogruppo, che sta subendo miglioramenti in termini di efficienza energetica;
- la Capogruppo ha sempre privilegiato i canali digitali nelle sue relazioni con i clienti, riducendo così le emissioni causate dagli spostamenti per l'utilizzo dei servizi finanziari forniti dalla Banca;
- nessuna società del Gruppo ha esposizioni creditizie verso clienti o controparti non finanziarie, che potrebbero causare impatti ambientali significativi con le loro attività produttive;
- gli scoperti di conto corrente e i prestiti personali, forniti esclusivamente dalla Capogruppo, sono destinati a clienti retail nel 2024. Per la loro natura di prestiti senza scopo specifico, non è possibile determinare i possibili impatti ambientali generati;
- le esposizioni verso controparti finanziarie sono costituite da leader di settore con alta solvibilità creditizia e sono prevalentemente coperte da garanzie finanziarie, il cui valore è soggetto a monitoraggi frequenti e richieste di margine;
- gli investimenti strategici (mantenuti fino a scadenza) delle società del Gruppo sono principalmente effettuati verso controparti sovrane (Stati sovrani e organizzazioni governative internazionali).

Per quanto riguarda i rischi sociali, l'Analisi della Doppia Materialità ha identificato:

- rischi reputazionali legati alla perdita di quote reputazionali a seguito della perdita di dati personali dei clienti e del presunto coinvolgimento in pratiche di greenwashing, pratiche commerciali scorrette e frodi;
- rischi legali e comportamentali derivanti da cause legali e reclami da parte dei clienti in relazione alla collocazione di prodotti che non riflettono adeguatamente il profilo di sostenibilità degli attivi sottostanti;
- rischi di conformità dovuti all'imposizione di multe o sanzioni da parte dell'Autorità di Vigilanza in relazione alla collocazione di prodotti che non riflettono adeguatamente il profilo di sostenibilità degli attivi sottostanti.

Al fine della mitigazione, il Gruppo ha implementato un ampio sistema di controlli sulla rete di consulenti finanziari, coinvolgendo tutti e tre i livelli delle linee di difesa. Questi controlli sono finalizzati a identificare anomalie nelle azioni dei consulenti finanziari o dei loro clienti associati, consentendo alle strutture competenti di intervenire. Le società del Gruppo hanno adottato il proprio processo di Business Continuity Management e il Business Continuity e Disaster Recovery Plan, che viene testato, verificato e aggiornato periodicamente. Il Chief Risk Officer della Capogruppo e la funzione di controllo dei rischi di Fineco Asset Management eseguono specifici controlli sul greenwashing per i fondi di investimento, finalizzati a verificare la coerenza della classificazione di questi prodotti con gli attivi sottostanti. La Capogruppo ha attivato una funzione di Anti-Money Laundering e Anti-Corruption, responsabile della valutazione dell'impatto delle normative esterne sui processi e sulle procedure aziendali nei settori dell'antiriciclaggio, della lotta al finanziamento del terrorismo, delle sanzioni finanziarie e della lotta alla corruzione.

Il Comitato Rischi e Parti Correlate ha specifiche responsabilità per svolgere indagini e proporre soluzioni al Consiglio di Amministrazione riguardo ai rischi (inclusi i rischi legati alla sostenibilità).

Principio 6:

Trasparenza e Responsabilità

Effettueremo valutazioni periodiche del grado di implementazione individuale e collettiva di questi Principi e saremo trasparenti riguardo ai nostri impatti positivi e negativi e al nostro contributo agli obiettivi della società, assumendocene la responsabilità

Nel 2024 FinecoBank ha preparato la Rendicontazione di sostenibilità consolidata in linea con la Corporate Sustainability reporting Directive CSRD. Al suo interno è stata data grande enfasi ai temi di sostenibilità più rilevanti, per il business e per gli stakeholder, individuati a seguito dell'Analisi di Doppia Materialità. I temi di sostenibilità individuati sono stati rendicontati attraverso la descrizione delle policy, dei processi, delle azioni e degli obiettivi di riferimento, impegnandosi ad offrire una visione degli impegni e del percorso di sostenibilità intrapreso da FinecoBank. Il PRB Report non è stato sottoposto a revisione esterna, ma gli impegni, unitamente alle azioni e obiettivi associati, presenti all'interno della Rendicontazione di sostenibilità consolidata, sono stati sottoposti a giudizio di conformità ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio SSSAE Italia) da parte della società di revisione indipendente KPMG S.p.A.